



TOURING CLUB ITALIANO
RAPPRESENTANZA di TRICARICO

GRUPPO CONSOLARE DELLA BASILICATA

Visita di domenica **1° luglio 2012** a **IRSINA (Mt)**

"Un viaggio nella storia"

PROGRAMMA

Appuntamento dei partecipanti **alle ore 9,30** presso l'arco di Santa Eufemia. Dopo il saluto del sindaco, avrà inizio la visita guidata. Ci recheremo in macchina nel sito di Santa Maria di Jusò, dove ci renderemo conto dello stato di importanti lavori di restauro sulla chiesa e su una pregevole fontana. Ci porteremo, quindi, nell'ex convento di San Francesco, dove è allocato il museo civico Janora, meta principale della nostra visita. Nello stesso sito ci servirà il pranzo la cooperativa Arenacea. Nel pomeriggio, si potrà visitare, facoltativamente, la statua di Sant'Eufemia di Andrea Mantegna nella cattedrale. *In questo viaggio nella storia di Irsina ci accompagnerà l'amico Vito Grazio, che ringraziamo sin da ora.*

Prenotazioni

entro mercoledì 27 giugno:
console Tci VINCENZO DE LILLO
3282229711(Wind) – 3209622951 (Tim)

Menu:

Melanzane arrosto, peperoni in purgatorio, frittata di verdure, pecorino e salsiccia, crostino di zucchine, bruschette, cipolla al forno con zucca, polpettine della nonna..
Risotto al prato verde (pancetta e spinaci), cavatelli con crema di cicerchie e rucola.
Cosciotto di vitello lardellato, patate parigine.
Composé di frutta.
Vino, acqua minerale, caffè.

Quota individuale: € 20

IRSINA

Il museo civico Janora

La preziosissima collezione del Museo civico Janora, frutto del lavoro appassionato ed intelligente dello storico irsinese Michele Janora, ha trovato la sua definitiva collocazione nei locali dell'ex convento di San Francesco. Gli oltre 1600 oggetti della raccolta appartengono a varie epoche e rappresentano una testimonianza antropologica e culturale, strumento di ricerca sugli avvenimenti che hanno caratterizzato la vita della città e del territorio dalla preistoria all'Ottocento. Il nucleo più importante della raccolta è costituito dai numerosissimi reperti, quali vasi a decorazione geometrica, a figure rosse, a vernice nera, acromi, armi e ornamenti in bronzo e ferro databili dall'età preistorica all'età ellenistica e da monete attestanti l'intensa frequentazione umana in età antica dell'abitato e del territorio. Tra gli oggetti di maggior pregio della collezione è da menzionare il cratere a calice a figure rosse raffigurante la lotta tra Bellerofonte e la Chimera risalente al primo quarto del IV sec. a.C. attribuibile alla cerchia del pittore di Tarporley.

Il sito di Santa Maria di Jusò

La Chiesa, detta di Santa Maria Nova, in contrapposizione all'antica Cattedrale, Santa Maria Veteris, venne costruita dai monaci basiliani che si insediarono in quella che era una delle più fertili zone del paese e che ancora oggi viene denominata contrada degli orti. Sorta su un insediamento monastico greco, fu donata nel 1133 dal re Ruggero II all'abbazia francese della Chaise-Dieu, che ne fece la sede di un priorato, e costituì la più lontana delle dipendenze casadeiane e l'unica a sud di Lucca.



Si ringrazia l'Amministrazione Comunale di Irsina, che ci offre l'ingresso al museo, e la cooperativa Arenacea, che ci riserva un trattamento speciale.